



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Posta elettronica certificata



PEC per i professionisti

Roma, 1 dicembre 2009

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Indice

1. La posta elettronica certificata
2. 2010: anno della PEC
3. Diffusione della PEC tra le professioni
4. PEC e professionisti: la normativa di riferimento
5. PEC e professionisti: i vantaggi
6. 10 domande e 10 risposte sulla PEC
7. Linea amica



La posta elettronica certificata (1/3)

- ✗ La posta elettronica certificata (PEC) è uno strumento che permette di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento
- ✗ Grazie alla PEC l'interazione tra professionisti e istituzioni diventa più agevole. Con il nuovo strumento:
 - ✗ **si riducono i tempi di disbrigo delle pratiche e i costi di produzione dei servizi**
 - ✗ **è l'informazione che si muove e raggiunge il cittadino, non viceversa!!!**



La posta elettronica certificata (2/3)

La posta elettronica certificata (PEC) è uno strumento con valore legale, basato sulla posta elettronica, per la trasmissione di documenti informatici attraverso la rete internet.

La PEC consente:

Sul piano tecnico

- ✗ integrità dei messaggi trasportati
- ✗ riservatezza dei messaggi trasportati
- ✗ certezza del mittente

Sul piano giuridico

- ✗ obblighi specifici per i gestori, i quali sono sottoposti a vigilanza
- ✗ opponibilità a terzi delle ricevute di spedizione e di avvenuta consegna

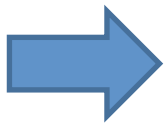
Inoltre:

- ✗ le ricevute sono legate univocamente al contenuto del messaggio
- ✗ in caso di smarrimento delle ricevute fanno fede quelle conservate dal gestore
- ✗ può essere usata da persone o da applicazioni informatiche



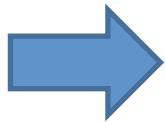
La posta elettronica certificata (3/3)

✗ Cosa devono fare gli utenti per usare la PEC?



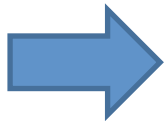
Consultare le caratteristiche dei servizi offerti dai vari gestori pubblicizzati attraverso i rispettivi siti internet e rivolgersi direttamente ad essi

✗ Quali servizi si possono richiedere ai gestori?



Singole caselle (talvolta su nomi di dominio definiti)
Domini PEC (anche con nomi a scelta del richiedente)
Servizi complementari non regolamentati

✗ Cosa prevede un servizio-tipo?



Servizi di gestione di caselle di posta elettronica nel rispetto dei requisiti normativi del servizio
Emissione di ricevute opponibili
Accesso ai log in caso di smarrimento ricevute o contestazioni



2010: Anno della PEC

PEC gratuita ai
cittadini per
dialogare con la PA

Le **PA** attivano una
casella PEC per ogni
registro di protocollo

Le **nuove imprese**
e **tutti i**
professionisti
sono tenuti ad
avere una PEC

2010
Anno della PEC



Diffusione della PEC tra le professioni

- ✗ Ad oggi su circa 2.000.000 di professionisti, oltre la metà ha adempiuto all'obbligo previsto dalla L. n. 2/2009
- ✗ Nel dettaglio^(*):

Ordine di appartenenza	Numero di iscritti	Numero di PEC richieste
Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati	14.751	900
Consiglio nazionale degli Architetti	140.000	140.000
Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali	36.582	Nd
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati	200.000	140.000
Consiglio nazionale degli Attuari	903	230
Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili	110.000	Nd
Consiglio nazionale dei Consulenti del lavoro	23.500	16.000
Ordine dei Farmacisti	80.000	17.500
Ordine dei Giornalisti	100.000	80.000
Ordine degli Infermieri	377.416	Nd
Ordine dei Medici	368.000	Nd
Consiglio nazionale del Notariato	4.723	5.000
Ordine nazionale degli Psicologi	73.078	3.568
Ordine dei Medici Veterinari	27.615	13.800
Collegio nazionale delle Ostetriche	16.500	Nd
Collegio nazionale dei Tecnici di Radiologia Medica	22.241	Nd
Consiglio nazionale degli Spedizionieri Doganali	2.200	1.100

(*) L'aggiornamento dei dati al 30-11-2009, disponibile solo per alcuni Ordini professionali, è stato fornito dal Comitato unitario degli ordini e dei collegi professionali - CUP



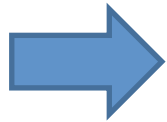
PEC e professionisti: la normativa di riferimento

Legge n. 2/2009

- ✗ I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata
- ✗ Le comunicazioni tra PA e professionisti possono avvenire attraverso la posta elettronica certificata senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo
- ✗ La consultazione per via telematica dei singoli indirizzi di posta elettronica certificata nel registro delle imprese o negli albi o elenchi costituiti avviene liberamente e senza oneri. L'estrazione di elenchi di indirizzi è consentita soltanto alle PA per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza



PEC e professionisti: i vantaggi (1/2)



PEC per i professionisti, perché?

La previsione contenuta nella legge n. 2/2009 semplifica i rapporti fra i professionisti e la PA

La PEC garantisce lo stesso grado di certezza dell'invio per posta della raccomandata con avviso di ricevimento ma:

- ✗ è più veloce
- ✗ è meno costosa

NB: La PA è tenuta a rispondere via PEC alle richieste ricevute tramite posta elettronica certificata



PEC e professionisti: i vantaggi (2/2)

- ✗ Tramite la PEC i professionisti possono ad esempio:
 - ✗ gestire le comunicazioni ufficiali con gli enti di previdenza e con la pubblica amministrazione centrale (indagini finanziarie con il Fisco, concorsi, ...) e locale
 - ✗ inviare e ricevere contratti e fatture
 - ✗ sostituire le raccomandate A/R e tutti quei documenti che possono essere utilizzati in via legale (es. lettere di sollecito crediti, lettere di diffida, ...)



10 Domande e 10 risposte sulla PEC (1/6)

1. PEC per i professionisti: ma per quali?

La previsione contenuta nella legge n. 2 del 2009 si applica a tutte le professioni regolamentate per le quali il legislatore abbia prescritto la tenuta di un albo o elenco

2. PEC per i professionisti: dove si può trovare?

Per adempiere all'obbligo di legge i professionisti possono provvedere autonomamente oppure rivolgersi agli Ordini, che hanno facoltà di organizzarsi per fornire un idoneo servizio ai propri iscritti

Gli stessi professionisti potranno richiedere come privati cittadini al Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica la PEC gratuita per le comunicazioni con la PA



10 Domande e 10 risposte sulla PEC (2/6)

3. PEC per i professionisti: i professionisti possono utilizzare la PEC gratuita per i cittadini?

I professionisti ***non possono utilizzare la casella di PEC gratuita per i cittadini*** per l'esercizio della loro attività

La PEC gratuita viene infatti attribuita **solo ai cittadini** richiedenti per semplificare i rapporti con la PA, riducendo tempi e costi delle comunicazioni

L'obbligo posto a carico dei professionisti è invece finalizzato a migliorare le comunicazioni fra la PA e soggetti che operano sul mercato in qualità di esercenti una libera professione



10 Domande e 10 risposte sulla PEC (3/6)

4. PEC per i professionisti: anche per coloro che sono dipendenti delle pubbliche amministrazioni?

I professionisti, dipendenti delle PA, iscritti nei rispettivi albi o in apposite sezioni separate degli stessi, debbono dotarsi di una casella di PEC indipendentemente dal possesso di quella eventualmente fornita dal datore di lavoro

5. PEC per i professionisti: quali sono le sanzioni se non ci si dota della casella di posta elettronica?

Le sanzioni saranno stabilite dagli ordini, i quali hanno l'obbligo di controllare il rispetto della normativa da parte dei loro iscritti. La vera sanzione verrà tuttavia dal mercato: se non si ha la PEC si è infatti meno competitivi



10 Domande e 10 risposte sulla PEC (4/6)

6. PEC per i professionisti: l'obbligo c'è anche per coloro che non esercitano la professione o che non hanno aperto la partita IVA?

L'obbligo riguarda tutti i professionisti, intesi come esercenti una professione regolamentata, iscritti in albi o elenchi, indipendentemente dal fatto che esercitino effettivamente la professione e dalle modalità del suo esercizio

7. PEC per le PA: perché?

Per velocizzare le comunicazioni con tutti: cittadini, imprese e professionisti. Il "decreto Brunetta" (d.lgs 150/2009) prevede sanzioni per le PA che non utilizzano la PEC



10 Domande e 10 risposte sulla PEC (5/6)

8. PEC gratuita ai cittadini, dove trovarla?

Il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha bandito una gara per l'affidamento in concessione del servizio di "Comunicazione elettronica certificata tra PA e cittadino". Le operazioni di aggiudicazione del servizio dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno. Quando il servizio sarà aggiudicato, ciascun cittadino potrà richiedere gratuitamente al Concessionario l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata.

Attualmente è in corso una sperimentazione di distribuzione di PEC gratuita per i cittadini: tutti gli italiani maggiorenni possono richiedere ad ACI o a INPS una casella gratuita di PEC.

Le PEC distribuite da ACI e INPS confluiranno nel servizio PEC gratuita al cittadino.



10 Domande e 10 risposte sulla PEC (6/6)

9. PEC gratuita anche per i cittadini stranieri?

Il DPCM del 6 maggio 2009 prevede l'attivazione di un'utenza di posta elettronica certificata gratuita solo per i cittadini italiani, anche residenti all'estero.

10. La PEC può essere utilizzata per inviare comunicazioni inerenti i propri familiari o soggetti terzi?

La PEC può essere utilizzata nel rispetto dei poteri di rappresentanza in seno al singolo soggetto (per il minore ...).



Altri dubbi?

**Per altri dubbi e chiarimenti
i professionisti possono rivolgersi
allo 800.254.009**



Linea Amica
La P.A. al tuo servizio